

■ **LA CAMPAGNA** Si susseguono i rilievi mentre spunta la schiuma bianca

# Monasterace, mare sotto controllo

*Si lavora per eliminare gli scarichi diretti in acque degli impianti fognari*

di **VINCENZO RACO**

**MONASTERACE** - Quale è la situazione della balneazione a Monasterace?

In questi giorni stiamo di continuo monitorando la situazione del mar Ionio ed in particolare del litorale monasteraceo dove stando ai dati la balneazione è eccellente come attestano le continue analisi dei tecnici dell'Arpacal nei quattro distinti punti di mare, il km 137 della ss 106 (zona Runci), Casa Antistante abitazione Dottor Bosco (lato nord lungomare), la Stazione delle Ferrovie dello Stato di Monasterace e il Camping Punta Stilo, ma dove comunque non mancano affatto le problematiche.

Infatti se il lato nord della fascia costiera rasenta la perfezione, la parte centrale dello stesso e quella sud compaiono soventi le bollicine bianche sinonimo di sporcizia, bollicine che spesso provocano irritazioni nella pelle.

Tutto ciò fa tornare alla mente le polemiche in ambito regionale tra i dati diffusi da Legambiente che mostrano un mare calabrese inquinato e contrastano con quelli dell'Arpacal.

Ritornando alla situazione della cittadina ionica e osservando il mare in questi giorni abbiamo notato criticità in un vasto



Il mare di Monasterace è l'osservato speciale

tratto che parte dalla stazione delle Ferrovie dello Stato fino alla zona sud in alcune giornate e anche nella giornata di ieri a partire dalle 10 e 30 del mattino.

Sul lato sud del mar Ionio in questi mesi si è cercato di intervenire su alcuni scarichi fognari e a breve ci dovrebbe essere il cosiddetto "insabbiamento" per frenare lo scarico

fognario di zona "Giardinetti": una problematica cui si era già lavorato in passato per addivenire ad una sistemazione e che in questi ultimi giorni ha fatto pensare e non poco i bagnanti.

In questi casi è sempre difficile individuare il problema e sovente torna in causa il discorso della depurazione e del corretto funzionamento della stessa, e ci si chiede se magari sia un problema relativo ad altri paesi senza escludere però anche l'inquinamento provocato dagli scarichi di imbarcazioni a mare.

Insomma il mare nella locride è spesso un problema, il mese di agosto ormai sta per arrivare questione di giorni e la sensazione è che la schiuma bianca con l'arrivo del mese più caldo dell'anno aumenti notevolmente. Monasterace, da cinque anni considerato a balneazione eccellente, sta meglio di molte altre realtà costiere, ma nonostante ciò i problemi di balneazione ci sono anche in questo tratto di mare.

Giusto perciò che le autorità competenti prendano visione delle problematiche e che magari tutti i comuni coinvolti ne discutano anche perché, spiace dirlo in Calabria non esistono isole felici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA